

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 E

Coordinatore: prof. Leonardo Bertolino

Data di redazione e approvazione: 13/5/2017

Questo documento è stato redatto in ottemperanza alle recenti disposizioni (O.M. 252 del 19 aprile 2016, art.6, comma 2): "Tale documento del consiglio di classe indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami, con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio. Il documento terrà conto, inoltre, delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLiL"

1. Composizione del Consiglio di Classe

N.	Docente	Discipline
1.	Prof.ssa Nicoletta Sanna	Italiano e latino
2.	Prof.ssa Gina Lampis	Lingua e cultura inglese
3.	Prof.ssa Nicoletta Locci	Scienze
4.	Prof. Leonardo Bertolino	Matematica e fisica
5.	Prof.ssa Cristina Malagoli	Scienze motorie e sportive
6.	Prof. Raffaele Salaris	Filosofia e storia
7.	Prof.ssa Sabina Laddaga	Disegno e storia dell'arte
8.	Prof. Davide Meloni	Religione
RAPPRESENTANTI ALUNNI:		RAPPRESENTANTI GENITORI:
Sig. Riccardo Pranteddu		Sig. Francesca Donisi
Sig. Sara Belloni		Sig.

S2. Presentazione della classe

a) STORIA DELLA CLASSE :

La classe è formata da un nucleo storico di quattordici studenti che risalgono al primo anno di corso, al quale si sono aggiunti via via elementi provenienti da altre sezioni e i non ammessi all'anno successivo. A tale riguardo la classe ha sempre mostrato una buona attitudine all' inclusività, anche se nel corso degli anni la coesione interna si è leggermente allentata. Anche i risultati scolastici rispecchiano questa situazione: motivato e impegnato il gruppo iniziale, con risultati scolastici soddisfacenti, sia pure sfaccettati a seconda della capacità individuali, più ridotti quelli degli studenti inseriti successivamente.

b) CONTINUITA' DIDATTICA:

La continuità didattica è stata abbastanza soddisfacente, la materia particolarmente penalizzata è stata Storia e Filosofia, i cui docenti sono cambiati tutti gli anni. Nell'ultimo anno c'è stato il cambiamento più rilevante, con sostituzione dei docenti di Lingua Straniera, Scienze.
 Negli ultimi due mesi dell'anno scolastico il docente di Disegno e Storia dell'Arte , in congedo per motivi familiari, è stato sostituito dalla prof.ssa Sabina Laddaga.

c) SITUAZIONE E LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE .

Come riportato nella storia della classe, un gruppo di studenti, continuità didattica permettendo, possiede discrete basi e si è impegnato con successo nel corso dell'anno per migliorarle, la restante parte ha mostrato un impegno discontinuo, mostrando un interesse non sempre adeguato e raggiungendo livelli complessivamente appena sufficienti.

b) MEZZI UTILIZZATI

Mezzi di comunicazione delle informazioni	LIM, e-book
	Mezzi scritti: libri di testo, schede, giornali, riviste
	Audiovisivi: film, documentari, percorsi multimediali (internet)
Laboratori	-di indirizzo: fisica -aula di disegno

6. Attività varie

a) ATTIVITA' CURRICOLARI ULTERIORI SVOLTE NEL TRIENNIO: olimpiadi di inglese, matematica, fisica, scienze; conferenze in sede e fuori sede. In particolare quelle durante l'assemblea d'istituto, nonché alcune attività attinenti al letteratura, al teatro e al cinema; progetto "quotidiano in classe".

b) ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SVOLTE NEL TRIENNIO. Diversi allievi hanno seguito il progetto "chimica è bello". Alcuni hanno partecipato al progetto di robotica con il *framework* Arduino. Tutti hanno partecipato a attività di orientamento universitario. Tre studentesse hanno conseguito la certificazione di competenza in lingua inglese a livello B2(First), due studenti stanno tuttora frequentando il corso di preparazione all'esame First. La classe, suddivisa in diversi gruppi, ha assistito a spettacoli teatrali (anche in lingua inglese), conferenze-incontri e dibattiti con scrittori e artisti, tornei sportivi, attività di educazione alla salute; conferenze su: trasfusioni, genetica e ambiente, etc. Manifestazioni scientifiche: olimpiadi di matematica, selezioni per la Bocconi, seminari. . Molti hanno partecipato alla manifestazione "monumenti aperti".

7. Rapporti con le famiglie

Oltre ai due momenti tradizionali di colloqui infra-quadrimestrali, i docenti hanno dato la disponibilità a colloqui al di fuori dell'orario di lezione, concordati per le vie brevi.

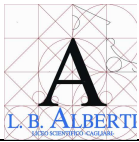
8. Preparazione dell'esame

Oltre a quanto scritto nei punti precedenti, si ricordano (e se ne allegano i testi) le simulazioni di terza prova del 22/3 e 8/5, nonché di seconda prova. Le simulazioni della seconda prova (due per il questionario e due per il problema) hanno avuto valutazioni in linea con la media dell'anno. Lo stesso avviene per le simulazioni della terza prova, dalle quali è emerso che i migliori risultati sono stati ottenuti con lo svolgimento della tipologia A.

9. insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

E' stato svolto un modulo di Plinio il Giovane riguardante il programma di Latino

10. Allegati



- copie dei testi della simulazione di terza prova (tipologia A)
- copie dei testi della simulazione di terza prova (tipologia B)
- schede informative sulle singole discipline
- programmi delle singole discipline

Cagliari, 13 maggio 2017.

<i>Discipline</i>	<i>Docente</i>	Firma
Italiano e latino	Prof.ssa Nicoletta Sanna	
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Gina Lampis	
Scienze	Prof.ssa Nicoletta Locci	
Matematica e fisica	Prof. Leonardo Bertolino	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Cristina Malagoli	
Filosofia e storia	Prof. Raffaele Salaris	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Sabina Laddaga	
Religione	Prof. Davide Meloni	

Nelle programmazioni che seguono gli argomenti contrassegnati con un asterisco sono ancora da svolgere alla data di compilazione di codesto documento.



Docente: Prof.ssa Nicoletta Sanna

Relazione di Italiano e Latino

La classe V E è composta da 21 studenti di cui 14 appartenenti al gruppo classe originario, 4 ripetenti, 3 trasferiti da altra sezione dell'Istituto. Il gruppo originario è costituito da ragazze e ragazzi per lo più fortemente motivati allo studio e molto collaborativi, e ha saputo integrare e motivare i nuovi arrivati nel corso degli anni. Tuttavia permangono, naturalmente, debolezze e fragilità individuali di varia natura, ma nel complesso la classe ha rappresentato e rappresenta un esperimento riuscito di crescita condivisa nella responsabilità, nella preparazione, nell'elaborazione di valori.

Programma di Italiano e Latino

CONOSCENZE

Contenuti letterari e storico-culturali delle discipline

Tipologie testuali all'interno dei generi letterari; loro caratteristiche formali e stilistiche

COMPETENZE

Comprensione dei testi letterari

Produzione di testi orali e scritti in italiano, con particolare attenzione alla modalità espositivo-argomentativa, in forma chiara, linguisticamente appropriata e criticamente motivata

Traduzione di testi dal latino

CAPACITÀ/ABILITÀ

Analisi; sintesi; giudizio critico; contestualizzazione storico-culturale; collegamenti interdisciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO

Testo in adozione: Bologna-Rocchi, Rosa fresca aulentissima, Loescher

L'ETÀ DELLA RESTAUZIONE E DELLE LOTTE DI INDIPENDENZA: IL ROMANTICISMO

Alessandro Manzoni

Giacomo Leopardi

DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO: NATURALISMO E SIMBOLISMO

Giovanni Verga

Gabriele D'Annunzio

Giovanni Pascoli

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: LE AVANGUARDIE

Luigi Pirandello

Italo Svevo

L'ETA' DEL FASCISMO, DELLA GUERRA E DELLA RICOSTRUZIONE: LA POESIA

Giuseppe Ungaretti

Umberto Saba

Eugenio Montale

Dante, *Paradiso*: canti I, III, VI, XVII, XVIII (70-142); XXXIII

PROGRAMMA DI LATINO

Testo in adozione: Conte-Pianezzola: *Corso integrato di letteratura latina*, Le Monnier

LETTERATURA DELL'ETÀ IMPERIALE

Seneca.

Petronio.

Lucano.

Persio.

Giovenale.

Marziale.

Plinio il giovane.

Tacito.

Svetonio.

Apuleio.

Letteratura cristiana

Sono stati letti e analizzati in originale i segg. testi: Seneca, *Da brevitae vitae*; Petronio, *La matrona di Efeso* (Sat., 111-112); Plinio il giovane, Ep. VI, 20.

Su Plinio il giovane è stata organizzata un'unità CLIL

METODOLOGIE

Lezione frontale; lettura e analisi dei testi; integrazioni e approfondimenti anche multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Composizione di testi in lingua italiana per lo più ispirati alle tipologie A e B dell'esame di stato; traduzione e analisi di testi latini (sia scritta che orale); trattazione sintetica di argomenti letterari (sia scritta che orale); analisi e commento di testi letterari (sia scritto che orale); test a risposta multipla

Per la valutazione sono stati presi in considerazione:

- il livello di partecipazione ed impegno
- lo sviluppo delle capacità cognitive
- la conoscenza dei nuclei essenziali
- le capacità espositive
- la correttezza linguistica



Docente: Prof.ssa Gina Lampis

Relazione di Lingua inglese

PREMESSA

A causa della redistribuzione delle cattedre in seguito alla riforma, la continuità didattica è venuta a mancare in questa classe in seconda, terza e quarta. Quest'anno abbiamo ripreso il dialogo avviato in prima, anche se la fisionomia della classe è mutata significativamente per l'inserimento di diversi nuovi studenti e l'abbandono di altri. La diversità di metodo e di valutazione ha reso necessario un periodo di adattamento sia da parte della docente che degli studenti, i quali, comunque, hanno mostrato buona volontà e impegno nell'affrontare le nuove sfide. Si segnala che tre alunne hanno frequentato il corso di preparazione agli Esami di Cambridge organizzato dal nostro Liceo e conseguito l'FCE lo scorso anno scolastico. Un'alunna ha conseguito il PET l'anno scorso e sta attualmente frequentando, insieme a un compagno, il corso per l'esame FCE, che si terrà il prossimo 31 maggio.

1. Obiettivi disciplinari

Conoscenze: Contenuti linguistici, storico culturali e letterari della disciplina.

Competenze: Comprensione di testi orali e scritti relativi allo specifico letterario e non. Produzione chiara e linguisticamente corretta di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo. Produzione corretta, logica e comprensibile di testi scritti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo di carattere letterario e non.

Capacità: Analisi, sintesi e giudizio. Contestualizzazione del testo letterario all'interno della produzione dell'autore e nell'ambito storico-culturale..

2. Metodologia

In accordo con le direttive della riforma il potenziamento delle conoscenze linguistiche è stato affiancato allo studio della cultura e della letteratura inglese.

Per quanto concerne la letteratura l'approccio metodologico è stato duplice: dal testo al contesto per alcuni autori, dal contesto al testo per i movimenti e i periodi più complessi, il cui studio rende necessaria la conoscenza di elementi significativi prima che si affrontino i singoli autori.

Durante le lezioni, sempre in lingua inglese, gli studenti sono stati stimolati alla lettura ad alta voce e incoraggiati ad esprimere le loro capacità di analisi e di critica, come pure a tracciare collegamenti con periodi letterari e autori precedenti..

Nel corso dell'anno si è fatto uso regolare degli strumenti digitali tramite la presentazione in power point del contesto storico-sociale dei vari periodi.

3. Programmazione didattica

Il primo quadrimestre è stato dedicato alla trattazione di alcune strutture e funzioni linguistiche e del lessico ad esse collegato. Contemporaneamente ci si è dedicati allo studio del Periodo Romantico, all'interno del quale si è ripresa la poetica di Wordsworth solo per quanto riguarda i concetti di "Nature" and "Imagination", in quanto l'autore è stato trattato lo scorso anno scolastico, e allo studio del contesto storico e sociale dell'Età Vittoriana.

Nel corso del secondo quadrimestre ci si è concentrati sugli autori più rappresentativi dell'Età Vittoriana e sull'Età Contemporanea.

4. Verifica e valutazione

Le verifiche scritte di Lingua sono state organizzate secondo le tipologie FCE: Reading, Grammar, Multiple choice exercises, Matching exercises, Gapped texts, Use of English. Le verifiche scritte di Cultura e Letteratura sono state incentrate su quesiti di tipo A (trattazione sintetica) e B (a risposta singola) al fine di accertare la capacità di organizzare, in maniera sintetica, ma allo stesso tempo personale e linguisticamente corretta, un testo di tipo espositivo-argomentativo sui contenuti storico-culturali e letterari studiati.

Quelle orali sono state finalizzate alla verifica non solo delle competenze linguistiche ed espositive, ma anche della capacità di analisi e commento del testo letterario, tenendo conto del contesto storico-culturale.

Per quanto riguarda la valutazione finale, si rileva che la quasi totalità della classe ha partecipato con interesse alle attività svolte in classe, anche se alcuni non hanno lavorato con la dovuta continuità al consolidamento delle conoscenze a casa. Nell'insieme i migliori risultati sono stati raggiunti nelle verifiche



orali, mentre in quelle scritte sono emerse maggiori difficoltà, soprattutto a livello sintattico-grammaticale. Si rileva la presenza di un piccolo gruppo di alunni dotati di una solida preparazione di base, che hanno lavorato assiduamente e proficuamente al raggiungimento di risultati talvolta eccellenti. Una larga percentuale della classe si è attestata su valori accettabili, mentre alcuni studenti non sono riusciti o, in un caso, non si sono impegnati abbastanza nel superamento delle profonde lacune pregresse, anche a causa delle numerose assenze.
Il profitto finale è, complessivamente, più che sufficiente.

Programma di Lingua inglese

LINGUA

Relative clauses, Relative pronouns, Gerunds and infinitives, Verbs which take both the gerund and the infinitive. Reported speech. Say and tell. Reporting verbs. Reported questions.

Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, PERFORMER FCE TUTOR, Zanichelli

CULTURA E LETTERATURA:

THE ROMANTIC AGE

Emotion vs reason. A new sensibility. Samuel Taylor Coleridge and sublime nature." The Rime of the Ancient Mariner": the story, The natural world, The Characters, The Rime and traditional ballads. G.G.Byron and the stormy ocean. "Childe Harold's Pilgrimage".

TEXTS

S.T. COLERIDGE "The Rime of the Ancient Mariner" : The Killing of the Albatross (ll.1-82)

G.G. BYRON "Childe Harold's Pilgrimage": Apostrophe to the ocean , Canto IV (ll 1-63).

THE VICTORIAN AGE

Coming of Age (Power point presentation). The life of young Victoria. Life in the Victorian town. The Victorian compromise. The Victorian novel. Charles Dickens and children. "Oliver Twist". New aesthetic theories. The Pre-Raphaelite Brotherhood. Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty.

TEXTS

C. DICKENS "Oliver Twist": Oliver wants some more

O. WILDE "The Picture of Dorian Gray": Basil's Studio.

I Would give my Soul

THE MODERN AGE

The Drums of war (Power point presentation). The Edwardian age. The War Poets: different attitudes to war. Rupert Brooke. Wilfred Owen.

The Great watershed (Power point presentation). A deep cultural crisis. Sigmund Freud: a window open on the unconscious.. The Modernist Spirit. The Modern novel. The stream of consciousness and the interior monologue. James Joyce: a modernist writer. "Dubliners". Virginia Woolf and "moments of being". "Mrs Dalloway".

*A New World Order (Power point presentation).

*George Orwell and political dystopia. "Nineteen Eighty-Four".

TEXTS

R. BROOKE The Soldier

W.OWEN Dulce et Decorum est

J. JOYCE "Dubliners": Eveline

"Ulysses": The funeral (ll.1-18)

V.WOLF "Mrs Dalloway": Clarissa and Septimus

* ORWELL "Nineteen Eighty-Four" : Big Brother is watching you

TEXTBOOK: Spiazzi, Tavella, Layton, PERFORMER Culture and Literature voll.2 and 3, Zanichelli



Docente: Nicoletta Locci

Relazione di Scienze Naturali

Svolgimento del programma e coerenza con la programmazione.

Gli argomenti programmati sono stati scelti, in base alle indicazioni ministeriali, agli accordi in sede di riunione dipartimentale.

Il programma è stato svolto senza dover interrompere l'attività per il recupero se non per qualche breve chiarimento in itinere, gli alunni hanno lavorato con impegno e senso di responsabilità nelle quasi totalità dei casi.

Grado di istruzione, profitto e condotta degli alunni.

La classe è composta da 21 studenti di cui 11 ragazzi e 10 ragazze. Ho conosciuto la classe quest'anno e da subito hanno dimostrato interesse per la disciplina. Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti. L'impegno è stato evidente per tutti anche se non omogeneo.

Si possono individuare tre gruppi: uno composto da studenti che hanno raggiunto risultati più che buoni, si sono distinti per la partecipazione sempre attiva alle attività proposte e la capacità spesso di esternare curiosità che hanno favorito il dialogo e la discussione; un secondo gruppo più numeroso che ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, lavorato con impegno, studiato con costanza e svolto con regolarità tutti i lavori proposti; un numero limitatissimo di studenti che, pur essendo ben inseriti nella classe, hanno svolto il lavoro in modo discontinuo e non sempre hanno ottenuto risultati soddisfacenti. Esiste un gruppo classe molto unito dove, lo spirito di collaborazione e il sostegno per i compagni che all'occasione presentano difficoltà, sono molto forti. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso.

I criteri di valutazione adottati sono stati:

conoscenza ed esposizione chiara e corretta degli argomenti;

Autonomia nella presentazione degli argomenti, dimostrando la comprensione degli stessi e la capacità di rielaborazione personale;

La capacità di analisi, sintesi e astrazione.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: classica verifica sommativa orale, le verifiche formative, prove strutturate quali test e questionari.

Criteri di valutazione

La valutazione deriverà dagli esiti delle verifiche: tre valutazioni (tra scritto e orale) per ciascun quadrimestre che saranno espresse in decimi e concordi con la griglia contenuta nel POF:

Per ottenere una valutazione sufficiente si richiede allo studente una conoscenza dei contenuti corretta e diligente, entro un pur circoscritto quadro di richieste; l'esposizione coerente dei dati anche attraverso domande guida del docente; capacità di riflessione e di coordinamento che permettano quantomeno di motivare le affermazioni; conoscenza della terminologia di materia. Per ottenere una valutazione discreta lo studente deve dare prova di possedere informazioni sostanzialmente complete; deve saper affrontare l'argomento richiesto esporlo con coerenza, organicità, ordine e chiarezza. Deve dimostrare una certa intuizione nell'affrontare le tematiche proposte evidenziando capacità di analisi e di sintesi. Deve rivelare una discreta padronanza della terminologia specifica e capacità di comprensione dei testi scolastici.

Per ottenere una valutazione buona, lo studente deve possedere i livelli d'informazione del livello precedente in modo esauriente ed appropriato ed essere in grado di rielaborarle criticamente.

Per ottenere una valutazione ottima, lo studente deve essere in grado di affrontare, rispetto al livello precedente, con assoluta coerenza ed autonomia gli argomenti, arrivando alle risoluzioni con punte di



intuizione ed ottime abilità disciplinari.

Sarà considerata insufficiente la preparazione dello studente che possiede informazioni frammentarie o non sempre corrette che utilizza in modo superficiale e non sempre pertinente, a causa di una preparazione non del tutto assimilata, rivela difficoltà nel condurre analisi e sintesi e nell'affrontare i quesiti proposti necessita di guida da parte dell'insegnante; si esprime inoltre in modo poco corretto e confuso utilizzando una terminologia specifica spesso impropria.

Sarà considerata gravemente insufficiente la preparazione di quello studente che presenti gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti e nella preparazione di base; non sappia utilizzare in modo appropriato le conoscenze acquisite o comprenda in maniera imperfetta il testo o fraintenda le domande che gli sono proposte; denoti gravi difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti che non è in grado di elaborare se non in modo frammentario e possieda scarsa proprietà di linguaggio.

Sarà considerata del tutto insufficiente la preparazione di quello studente gravato da pesanti lacune di base e da un disorientamento generale di tipo logico e metodologico che gli precludono i risultati, pur molto limitati, del livello precedente.

Attività extracurricolari

Due alunni hanno frequentato i corsi di chimica in preparazione ai giochi della chimica e partecipato alla selezione regionale degli stessi. Uno di questi ha superato la selezione regionale delle olimpiadi di scienze della terra e partecipato alla selezione nazionale. Due studenti hanno partecipato ai corsi, organizzati dalla scuola, in preparazione ai test di medicina.

Programma di Scienze Naturali

Geologia del pianeta terra

Generalità sulle strutture della terra solida, interazioni tra crosta, atmosfera e idrosfera.
Geocronologia. Storia geologica del nostro pianeta

Sismologia

Definizioni di epicentro e ipocentro

Caratteristiche dei tre tipi di onde sismiche: origine (dall'ipocentro o dell'epicentro), reazione del materiale attraversato (variazione di volume o di forma), direzione della forza applicata rispetto alla direzione di propagazione dell'onda (longitudinale o trasversale), propagazione nei fluidi (presente o assente) e velocità di propagazione. Meccanismi di orogenesi (da attivazione, da collisione e per accrescimento crostale)

Anomalie magnetiche e loro distribuzione nei fondi oceanici e sui continenti

Relazione tra l'età dei sedimenti che poggiano sul fondo oceanico e la distanza dalla dorsale

Flusso di calore in corrispondenza delle dorsali oceaniche

Rapporto età-profondità della crosta oceanica

Caratteristiche delle faglie trasformi. Formazione di arcipelaghi in corrispondenza dei punti caldi

Superfici di discontinuità. Distinzione tra crosta, mantello, nucleo esterno e nucleo interno

Comportamento elastico e plastico delle rocce; rigidità e fragilità. Distinzione tra litosfera, astenosfera e mesosfera. Gradiente geotermico e sue variazioni; geoterma. Flusso di calore e fattori che lo influenzano

Geomagnetismo

Definizione di campo geomagnetico; poli magnetici e poli geografici; linee di forza del campo geomagnetico

Grandezze che descrivono il campo geomagnetico: declinazione magnetica, inclinazione magnetica e intensità

Forme di energia convertite in calore primordiale: impatti, energia gravitazionale, compressione adiabatica, decadimento radioattivo di isotopi a emivita breve



Calore radiogenico: decadimento radioattivo di isotopi a emivita lunga
Punto di Curie; ipotesi del magnete permanente e dell'induzione elettro-magnetica
Ferromagnetismo, magnetizzazione termoresidua, detritica residua e chimica residua
Inversioni di polarità del campo geomagnetico; epoche ed eventi magnetici
Moti convettivi del mantello. Definizione di placca litosferica. Descrizione dei vulcani e delle eruzioni vulcaniche. Distribuzione geografica dei terremoti e dei fenomeni vulcanici e correlazione con la dinamica endogena

Tettonica delle placche

Deriva dei continenti

Teoria della tettonica delle placche e mosaico globale

Tipi di margini continentali (passivi, trasformati e attivi), loro caratteristiche e distribuzione geografica

Il pavimento degli oceani: dorsali medio-oceaniche, struttura della crosta oceanica, espansione del fondo oceanico. Subduzione e formazione delle fosse oceaniche. Obduzione e serie ofiolitiche

Sistemi arco-fossa: struttura (fossa oceanica, intervallo arco-fossa, arco vulcanico e zona di retroarco).

Reazione radicalica degli alcani, addizione elettrofila ad alcheni e alchini, riduzione di alcheni e alchini, ossidazione degli idrocarburi

Programma di chimica organica

Definizione di molecola organica. Caratteristiche del carbonio. Tipi di idrocarburi e loro formula grezza

Nome e formula dei gruppi funzionali e delle relative classi chimiche dei composti organici

Caratteristiche delle formule di struttura (topologica, condensata, razionale e di Lewis) delle molecole organiche

Caratteristiche, forza ed esempi di atomi elettrofili e nucleofili. Definizione di isomeria. Tipi di

isomeri e caratteristiche delle diverse classi. Definizione di chiralità. Condizioni di chiralità di un atomo di carbonio. Classi di idrocarburi e composti eterociclici aromatici e relative caratteristiche strutturali

Ibridazione orbitale dell'atomo di carbonio e conseguenze (tipo di legami e geometria molecolare)

Regole di nomenclatura IUPAC

Isomeria di catena, di posizione, geometrica, conformazionale delle diverse classi di idrocarburi

Gli idrocarburi

Caratteristiche generali degli idrocarburi. Classificazione. Alcani, alcheni e alchini.

Il ciclo alcani. Cenni su idrocarburi aromatici più semplici.

I derivati degli idrocarburi

Classi dei derivati degli idrocarburi e relative caratteristiche strutturali. Gli alcoli, aldeidi e chetoni.

Regole di nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche dei derivati degli idrocarburi

Le biomolecole

Definizione, formula minima e classi dei carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi)

Struttura ed esempi di monosaccaridi aldosi e chetosi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi

Struttura ed esempi di disaccaridi naturali

Struttura, funzioni e organismo produttore dei polimeri naturali del glucosio

Struttura, esempi e funzioni delle classi (saponificabili e insaponificabili) e sottoclassi (trigliceridi, fosfolipidi ecc.) di lipidi. Reazione di polimerizzazione dei carboidrati: rappresentazione e tipi di legami generati.

Distinzione tra oli e grassi a livello di stato fisico (macroscopico) e struttura chimica (microscopico). Funzioni (energetica o strutturale) dei diversi tipi di carboidrati

Funzioni (energetica, strutturale, di regolazione/segnalazione, di cofattore, di tensioattivi) dei diversi tipi di lipidi



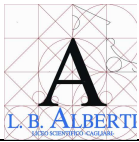
Metabolismo cellulare

Reazioni anaboliche e cataboliche. Respirazione cellulare.

Descrizione delle reazioni (in sequenza) caratteristiche della glicolisi, della fermentazione e del ciclo di Krebs
Reagenti, prodotti e tappe chiave di altre vie metaboliche importanti (via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, glicogenolisi, glicogenosintesi,

Concetto di "attivazione" di un substrato: l'esempio della glicolisi (reazioni di fase esoergonica ed endoergonica)

Localizzazione cellulare delle diverse fasi del catabolismo del glucosio (glicolisi, decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa)



Docente: Leonardo Bertolino

Relazione di Matematica e Fisica

1) Situazione della classe al termine anno scolastico.

La classe è composta da 21 elementi, al netto di due studentesse ritiratesi in corso d'anno.

Il gruppo classe risulta abbastanza omogeneo, sia come coesione relazionale meno come profitto scolastico.

Un discreto gruppo di eccellenze, massimamente derivato dal nucleo originario della classe, un'altra parte che si è impegnata notevolmente, ma che, per lacune precedenti o limiti personali, ha raggiunto una faticosa sufficienza, e un piccolo gruppo che ha navigato a vista, impegnandosi saltuariamente, maggiormente nella parte finale dell'anno, con risultati discordanti.

2) Svolgimento della programmazione.

Per la programmazione sono state seguite le indicazioni sviluppate negli incontri con i colleghi delle stesse discipline. Per la matematica sono state svolte le equazioni differenziali sino a quelle complete di primo ordine, e di secondo ordine omogenee per quanto riguarda le serie e le successioni si è accennato ai criteri di convergenza senza aver il tempo per un approfondimento con esercizi. Per la fisica si è semplicemente accennato alla crisi della fisica classica e introdotta la fisica quantistica.

3) Attività di recupero.

Le attività di recupero, oltre ai corsi IDEI di fine quadrimestre, è stata impostata anche sulla ripresa di concetti mal compresi, iniziando le verifiche orali dagli studenti più preparati, in modo da consentire un ulteriore ripasso a quelli più deboli.

4) Metodi, strumenti e risorse.

Il libro di testo per la materia ha costituito un punto di riferimento importante, sia per quanto riguarda la teoria che per le esercitazioni, sia in classe che a casa.

La predisposizione delle LIM ed il loro utilizzo ha costituito un aiuto fondamentale per svolgere l'attività didattica, sia per l'utilizzo del libro di testo digitale, sia per l'accesso ai contenuti della rete.

5) Verifiche e valutazioni.

Compiti scritti sono stati svolti al termine di ogni unità didattica, e almeno una verifica orale sommativa al termine di ogni quadrimestre.

Per quanto riguarda le valutazioni il termine di riferimento rimane la tabella allegata al POF, applicata con l'elasticità dovuta ai singoli casi personali, e considerando anche la situazione di partenza e l'impegno mostrato.

6) Rapporti con le famiglie.

I contatti con le famiglie sono avvenuti nell'ambito scolastico durante i colloqui programmati, che hanno avuto un'affluenza abbastanza elevata.

E' stata data la disponibilità, previo preavviso, di colloqui personali, ma tale possibilità è stata richiesta da pochissimi genitori.

Programma di Matematica e Fisica

MATEMATICA

Obiettivi trasversali

Relazionarsi correttamente con i compagni e con il docente, capacità di lavorare in gruppo, esprimersi



correttamente con l'uso della terminologia specifica, rispettare le consegne assegnate. Aver acquisito una buona autonomia nello studio.

Obiettivi disciplinari

Conoscere i contenuti disciplinari, saperli applicare nella risoluzione di esercizi e problemi, analizzare criticamente i risultati. Sviluppare un'attenzione critica ai contenuti proposti. Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. Attitudine a sistemare logicamente le conoscenze acquisite. Capacità di astrazione e formalizzazione .

Contenuti disciplinari.

u.d.1) LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto. Definizione di limite nei vari casi. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Infinitesimi e infiniti.

u.d.3) FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni. Ancora sulle forme indeterminate. Altri limiti notevoli. Discontinuità delle funzioni. Grafico probabile di una funzione.

u.d.4) DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Derivate. Continuità delle funzioni derivabili. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Applicazioni. Derivate di ordine superiore. Concetto di differenziale e suo significato geometrico. Applicazione del concetto di derivata alla fisica.

u.d.5) TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema di de l'Hopital.

u.d.6) MASSIMI E MINIMI, FLESSI

Definizione di massimo e minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Ricerca degli estremi relativi. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e minimi assoluti. Ricerca dei punti di flesso. Problema di massimo e di minimo.

u.d.7) STUDIO DI FUNZIONE

Asintoti. La funzione derivata prima e seconda. Schema generale per lo studio di una funzione.

u.d.7) INTEGRALI INDEFINITI

Definizioni. Integrazione immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di particolari funzioni irrazionali.

u.d.8) INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato. Teorema della media. La funzione integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Area. Volume di un solido di rotazione. Lunghezza di un arco.

u.d.9) EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni direttamente integrabili. Equazioni del secondo ordine omogenee.

u.d.10) SUCCESSIONI E PROGRESSIONI.

Semplici esercizi e regole di convergenza

metodologia



Lezione frontale per impostare uno schema di riferimento rigoroso dentro il quale affrontare i vari argomenti e spiegazione degli stessi anche attraverso l'intervento diretto degli allievi, la visione di audiovisivi. Soluzioni guidate di esercizi tipo, sintesi finale degli argomenti svolti.

Verifiche

Alla fine di una o più unità didattiche verranno svolte verifiche scritte e/o orali. Si utilizzeranno anche interventi dal posto per accertare la continuità dello studio. Verranno utilizzati test aperti e a risposta multipla. In base alle verifiche, se necessario, verranno messe in atto attività di recupero.

FISICA

Obiettivi trasversali

Relazionarsi correttamente con i compagni e con il docente, capacità di lavorare in gruppo, esprimersi correttamente con l'uso della terminologia specifica, rispettare le consegne assegnate. Aver acquisito una buona autonomia nello studio. Assumere un atteggiamento propositivo nel dialogo educativo.

Obiettivi disciplinari

Conoscere i contenuti disciplinari, saperli applicare nella risoluzione di esercizi e problemi, analizzare criticamente i risultati. Sviluppare un'attenzione critica ai contenuti proposti. Attitudine a sistemare logicamente le conoscenze acquisite. Comprendere utilità e limiti della modellizzazione matematica nello studio della fisica.

Contenuti disciplinari.

u.d.3) MAGNETISMO

Campo magnetico, generalità, interazione tra correnti elettriche e campo magnetico, Faraday. Intensità di campo magnetico. Campo magnetico in un filo, in una spira, in un solenoide. Legge di Biot-Savart.

Il motore elettrico, amperometro e voltmetro. Moto di cariche elettriche in un campo magnetico, forza di Lorenz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Induzione elettromagnetica.

Flusso e circuitazione del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. I campi elettrici indotti. Autoinduzione e mutua induzione, induttanza in un circuito, induttanza di un solenoide, l'alternatore, forza elettromotrice alternata e il suo valore efficace, corrente trifase, circuito resistivo, induttivo e capacitivo.

u.d.4) LE ONDE ELETTROMAGNETICHE.

Le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche, riflessione e rifrazione delle onde elettromagnetiche.

u.d.5) LA RELATIVITÀ RISTRETTA DELLO SPAZIO-TEMPO

L'invarianza della velocità della luce, gli assiomi della teoria della relatività ristretta, simultaneità e relatività, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

u.d.6) LA RELATIVITÀ GENERALE.

Il problema della gravitazione, deformazione dello spazio-tempo dovuta alla gravità.

u.d.7) FISICA QUANTISTICA

La crisi della fisica classica, il corpo nero, spettro di emissione del corpo nero, introduzione ai quanti.

metodologia

lezioni frontali e interattive, con sollecitazione di interventi e osservazioni da parte degli studenti, soluzioni guidate di esercizi tipo, sintesi finale degli argomenti svolti. Uso della lavagna multimediale per animazioni e laboratorio virtuale.

Verifiche

Alla fine di una o più unità didattiche verranno svolte verifiche orali o scritte in forma di test. Si utilizzeranno anche interventi dal posto per accertare la continuità dello studio.



Docente: Raffaele Salaris

Relazione di Storia e Filosofia

La classe è costituita da studenti che presentano livelli di conoscenza e competenza diversificati. I livelli di rendimento si collocano su varie fasce: ci sono alunni molto capaci e motivati, in grado di approfondire i contenuti appresi; una significativa parte della classe raggiunge discreti risultati nel profitto, pur dimostrandosi impegnata solo in vista delle verifiche; un'altra, infine, ottiene valutazioni complessivamente appena sufficienti, dovute a difficoltà specifiche e lacune pregresse. E' da sottolineare come la classe, per quanto concerne le discipline di Storia e Filosofia, non abbia usufruito della continuità didattica e questo ha in parte gravato sulla strutturazione e il consolidamento degli apprendimenti nel triennio. E' stato pertanto necessario nel corso delle lezioni integrare costanti riferimenti ad un quadro di riferimento storico-filosofico più ampio ed organico nel quale collocare le nuove acquisizioni. La classe nel suo complesso ha ben reagito ed ha senz'altro viste migliorate le proprie competenze meta cognitive e lessicali nei riguardi di entrambe le discipline tra le quali si è sempre cercato di sottolineare la naturale interdipendenza.

Programma di Storia e Filosofia

FILOSOFIA

OBIETTIVI

- comprensione delle tematiche anche a partire dai testi;
- conoscenza adeguata dei singoli Autori e loro inquadramento storico;
- capacità di confrontare le diverse correnti di pensiero;
- attitudine alle sintesi organiche;
- padronanza lessicale ed eventuale fluidità espositiva;
- visione problematico-critica con ulteriore abilità nell'operare una contestualizzazione.

METODI

L'approccio è di tipo storico, prevede sia il momento espositivo sia quello concernente il dibattito in classe relativo agli argomenti trattati.

TESTI PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero
Volume C; Volume D (I tomo) - Edizioni Paravia

Ripasso sintetico: razionalismo, empirismo e gnoseologia Kantiana.

UNITA' 1. Dal kantismo all'idealismo.

Kant, la risposta allo scetticismo di Hume. I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé". Reinhold, Schulze, Maimon e Beck. La prima e la seconda edizione della *Ragion Pura*. Dalla gnoseologia alla metafisica.

Unita' 2. Fichte.

Cenni biografici. Gli scritti. Dal criticismo all'idealismo: l'infinità dell'io. La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi. La struttura dialettica dell'io. La "scelta" tra idealismo e dogmatismo. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale: il "primato" della ragion pratica. La "missione" sociale dell'uomo e del dotto. La filosofia politica: la rivoluzione francese, Stato liberale e società autarchica. Lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania. La seconda fase della filosofia di Fichte: la polemica sull'ateismo. L'esposizione del 1801-1802. L'esposizione del 1804 e sviluppi successivi. La filosofia della religione. La filosofia della storia. La natura come "preistoria" dello Spirito.

UNITA' 3. Schelling

Cenni biografici. Fasi del pensiero. L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte. La filosofia della Natura. L'idealismo trascendentale. La teoria dell'arte. La filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito

UNITA' 4. Hegel

Cenni biografici e scritti principali. Le tematiche giovanili. I capisaldi del sistema: finito e infinito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia. Il dibattito critico intorno al "giustificazionismo" hegeliano. Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia. La dialettica. La critica delle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi. Hegel e Kant. Hegel e i romantici. Hegel e Fichte. Hegel e Schelling. La fenomenologia dello spirito: coscienza. Autocoscienza. Signoria e servitù. La coscienza infelice. Lo spirito, la religione e il sapere



assoluto. La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità: famiglia, società civile, Stato. La filosofia della Storia. Lo Spirito Assoluto: l'arte, la religione, filosofia e storia della filosofia.

UNITA' 5. Schopenhauer

Vita e scritti. Le radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Il Pessimismo: dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico. Il rifiuto dell'ottimismo sociale. Il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

UNITA' 6. La sinistra hegeliana

-Destra e sinistra hegeliana: conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente?

-Feuerbach. Vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo. L'alienazione e l'ateismo. La critica a Hegel. Umanismo e filantropismo.

- Stirner e l'individualismo anarchico.

UNITA' 7. Marx

Vita e opere. Caratteristiche del marxismo. La critica al "misticismo logico" di Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "politica" e "umana". La critica all'economia borghese e la problematica dell'"alienazione". Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale". La concezione materialistica della storia: dalla "ideologia" alla "scienza". Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. La critica agli "ideologi" della sinistra hegeliana. La sintesi del "Manifesto": borghesia, proletariato e lotta di classe. La critica ai falsi socialismi. *Il Capitale*: economia e dialettica. Merce, lavoro e plus-valore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

UNITA' 8. Nietzsche

Vita e scritti. Le edizioni delle opere. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi o periodi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile. Tragedia e filosofia. Nascita e decadenza della tragedia. Spirito tragico e accettazione della vita. La "metafisica da artista". Le *considerazioni inattuali*: storia e vita. Il periodo "illuministico". Il metodo genealogico e la "filosofia del mattino". La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche: realtà e menzogna. Il grande annuncio. Morte di Dio e avvento dell' *Übermensch*. "Come il *mondo vero* finì per diventare favola" e "l'autosoppressione della morale". Il periodo di "Zarathustra": la filosofia del meriggio. L' *Übermensch*. L'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori". La volontà di potenza: vita e potenza. La volontà di potenza come arte. Potenza e dominio. Il problema del nichilismo e suo superamento. Il prospettivismo.

*UNITA' 9. Freud e la rivoluzione psicoanalitica

STORIA

OBIETTIVI

- comprensione del testo;
- conoscenza adeguata dei singoli eventi storici e loro inquadramento spazio-temporale, con conseguente corretta periodizzazione;
- capacità di analizzare i fatti e comprendere le dinamiche strutturali e sovra-strutturali;
- attitudine alle sintesi organiche;
- padronanza lessicale ed eventuale fluidità espositiva;
- visione problematico-critica con ulteriore abilità nell'operare l'attualizzazione storica.

METODI

E' stato privilegiato un taglio socio-economico, accompagnato da un approfondimento degli aspetti giuridici nazionali ed internazionali con un'attenzione particolare all'evoluzione del quadro delle relazioni internazionali. La lezione di tipo frontale è stata accompagnata da momenti di discussione



in classe.

LIBRO DI TESTO

Chiaroscuro, vol 2-3, di Feltri-Bertazzoni-Neri, Editore SEI

STORIA - CONTENUTI

Ripasso sintetico: Situazione europea dalla pace di Westfalia al Congresso di Vienna. Cenni all'unità d'Italia e all'unificazione tedesca.

- UNITA' 1. Politica e società alla fine dell'Ottocento.

La piena maturità del movimento operaio. La prima internazionale. L'anarchismo di Bakunin. La Comune di Parigi. Dalla Prima alla Seconda Internazionale. Positivismo e riformismo sociale. Il darwinismo sociale. L'eugenetica e i suoi sviluppi.

La seconda rivoluzione industriale: La Grande depressione. La politica sociale di Bismark. *La belle époque*. L'età dell'acciaio e della chimica. Petrolio ed elettricità. La concentrazione industriale.

Una nuova potenza industriale: gli Stati Uniti. La nascita del sistema economico nazionale. Il processo di concentrazione dell'industria. Le origini coloniali dei lager. L'espansione imperialistica.

- UNITA' 2. L'età dell'imperialismo.

Ragioni e caratteri dell'imperialismo. L'imperialismo e le sue diverse forme. L'imperialismo nelle sue motivazioni economiche. Complessità dell'imperialismo e differenti interpretazioni del fenomeno. La conquista inglese dell'Egitto. Le origini dei lager. 1905: la Russia tra guerra e rivoluzione.

- UNITA' 3. La prima guerra mondiale.

Le origini del conflitto: Il congresso di Berlino. Il sistema delle alleanze. Il piano Schiefflen. La flotta da guerra tedesca. La politica di potenza tedesca. La polveriera balcanica.

L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento: L'attentato di Sarajevo. Le decisive scelte tedesche.

L'euforia collettiva dell'agosto 1914. La comunità nazionale. L'invasione del Belgio. La fine della guerra di movimento.

Guerra di logoramento e guerra totale: La guerra di trincea. Le battaglie di Verdun e della Somme. La guerra di logoramento. La guerra sottomarina.

Intervento americano e sconfitta tedesca: Rivolte e ammutinamenti. Il crollo della Russia. L'intervento degli Stati Uniti. La spagnola. Significato storico dell'intervento americano. La fine del conflitto.

- UNITA' 4. L'Italia nella Grande Guerra.

Il problema dell'intervento: La scelta della neutralità. I sostenitori della neutralità. Gli interventisti di sinistra: dalla guerra alla rivoluzione. I nazionalisti. Gli intellettuali: l'esaltazione della guerra.

L'Italia in guerra: Un nuovo stile politico. Le origini della liturgia politica di massa. Il Patto di Londra. Il "maggio radioso". Lo svilimento dell'istituto parlamentare.

La guerra dei generali: Il generale Cadorna. La guerra frontale e la politica delle "spallate". La guerra alpina. Le battaglie dell'Isonzo.

Da Caporetto a Vittorio Veneto: L'Italia nella guerra globale. L'offensiva austro-tedesca: l'infiltrazione in profondità. L'ingorgo sui ponti del fiume Tagliamento durante la ritirata verso il Piave. Entità e cause della disfatta. Il dibattito politico dopo Caporetto. L'ultimo anno di guerra.

- UNITA' 5. Il comunismo in Russia.

La rivoluzione di febbraio: L'arretratezza della Russia. La crisi del sistema. I soviet. Menscevichi e bolscevichi. Lenin e le tesi di aprile.

La rivoluzione d'ottobre: La rivoluzione contadina e il bolscevismo di trincea. Il governo Kerenskij. Stato e rivoluzione. L'estinzione dello Stato. La conquista del potere. La dittatura del partito bolscevico. I metodi della CEKA. L'ultima opposizione di sinistra.

Comunismo di guerra e Nuova politica economica: La guerra civile. I Protocolli di Sion. Il comunismo di guerra. L'Internazionale comunista. La rivolta di Kronstadt. La nuova politica economica.

Stalin al potere: Morte di Lenin e lotta per la successione. L'industrializzazione della Russia. I Kulaki e la loro deportazione. La collettivizzazione delle campagne. Il Grande terrore.

- UNITA' 6. Il fascismo in Italia.

L'Italia dopo la prima guerra mondiale: Le delusioni della vittoria. D'Annunzio, Fiume e la vittoria mutilata. La situazione economica e sociale. Un governo debole, una nazione divisa. Le contraddizioni dei socialisti. Il Partito popolare.



Il movimento fascista: Benito Mussolini. Il programma del 1919. Il programma di San Sepolcro. L'ultimo governo Giolitti. La nascita del Partito comunista. Lo squadrismo agrario. Caratteristiche delle squadre d'azione. La nascita del Partito fascista. La marcia su Roma. La conquista dello Stato e della nazione. Il delitto Matteotti. La posizione del re.

Lo Stato totalitario: La distruzione dello Stato liberale. La nazione e lo Stato. La mobilitazione delle masse. Il Duce, lo Stato e il Partito. La costruzione dello Stato totalitario. L'*uomo nuovo* fascista. Il razzismo fascista. Le leggi razziali.

Lo Stato corporativo: La negazione della lotta di classe. La svolta ideologica e politica di Mussolini. La politica economica del regime. Lo Stato industriale e banchiere.

- **UNITA' 7. Il nazionalsocialismo in Germania.**

La Repubblica di Weimar: La leggenda della pugnalata alla schiena. I Freikorps. La paura della rivoluzione. Le violenze dei corpi franchi a Berlino e a Monaco. Il social fascismo. L'Assemblea costituente. Il trattato di Versailles. L'inflazione del 1923.

Adolf Hitler e *Mein Kampf*: La formazione a Vienna e a Monaco. Il Partito nazionalsocialista. Il bolscevismo giudaico. Il razzismo di Hitler.

La conquista del potere: I successi elettorali del Partito nazista. Le ragioni del successo nazista. 1930: un paese sull'orlo della guerra civile. Popolo e individuo secondo Goebbels. La presa del potere e l'incendio del Reichstag. L'assunzione dei pieni poteri. Il Führer e lo spazio vitale.

Il regime nazista: Lo scontro con le S.A. I lager nazisti e loro evoluzione. Il problema della disoccupazione. I costi della ripresa economica. Economia e politica nel Terzo Reich

- **UNITA' 8. Economia e politica tra le due guerre mondiali.**

La grande depressione: I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti. L'industria americana negli anni Venti. L'inizio della crisi economica. Le soluzioni di Hoover e di Roosevelt. Il *New Deal*. L'incontro tra liberalismo e democrazia.

Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta: La Società delle nazioni. I trattati di Rapallo e Locarno. La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936. La conquista italiana dell'Etiopia.

La guerra civile spagnola: La situazione economica e sociale. Dalla Repubblica alla guerra civile. L'insurrezione dei militari. La Chiesa, la guerra e le violenze anticlericali. La guerra e lo scenario internazionale.

Verso la guerra: La politica estera tedesca negli anni 1937-38. Le illusioni di Chamberlain. Il patto di non aggressione russo-tedesco.

- **UNITA' 9. La seconda guerra mondiale.**

I successi tedeschi in Polonia e in Francia: La guerra lampo in Polonia. L'intervento sovietico. La guerra in Occidente nel 1940.

***L'invasione dell'URSS:** La situazione nell'Europa orientale. Progetti, premesse e motivazioni dell'attacco tedesco in URSS. Successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale. Il progressivo allargamento del conflitto nel 1941.

***La guerra globale:** L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti. Stalingrado. L'organizzazione della produzione bellica in Germania. Le conferenze di Teheran e Casablanca.

***La sconfitta della Germania e del Giappone:** Estate 1944: sbarco in Normandia e offensiva sovietica. La fine della guerra in Europa. La fine della guerra in Asia.

- ***UNITA' 10. L'Italia nella seconda guerra mondiale.**

Dalla non belligeranza alla guerra parallela: Le carenze militari italiane. L'intervento. L'occupazione della Grecia.

La guerra in Africa e Russia. La dispersione delle forze italiane. Disfatta e prigionia in Russia. Il fronte interno.

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo. Lo sbarco alleato in Sicilia. La caduta del fascismo. L'armistizio e l'8 settembre.

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione: La Repubblica sociale italiana. La svolta di Salerno. Il movimento di Resistenza.

- ***UNITA' 11. La formazione dei blocchi.**

La conferenza di Yalta. La nascita dell'ONU. La conferenza di Potsdam. La *dottrina Truman* e il *Piano Marshall*. Il Cominform e la condanna di Tito. Il blocco di Berlino.



Docente: Prof.ssa Cristina Malagoli

Relazione di Scienze Motorie

testo adottato: "In Movimento" – Fiorini – Coretti – Bocchi – Ed. Marietti Scuola

La classe, nel corso dei cinque anni, ha compiuto un percorso proficuo, tutti gli alunni hanno più o meno costantemente lavorato con metodo e partecipazione, manifestando buone qualità e capacità. I ragazzi hanno espresso un interesse costruttivo in relazione ai contenuti della materia, e hanno colto gli stimoli didattici con profitto soddisfacente. Nella trattazione degli argomenti teorici si sono dimostrati partecipi e interessati.

Nel triennio il lavoro è stato proiettato verso la formazione di individui fisicamente ben strutturati e consapevoli delle proprie potenzialità, delle loro capacità motorie e in grado di poterle sfruttare nel migliore dei modi. Il lavoro è stato incentrato sulla ricerca del gesto finalizzato, del gesto tecnico e precisione del movimento. L'attività sportiva ha avuto un ruolo molto importante per l'attuazione di questi obiettivi. Si sono svolte un certo numero di lezioni teoriche relative all'alimentazione, alle droghe, alle metodologie dell'allenamento, al doping e alla storia. Si sono svolti inoltre un congruo numero di test motori atti ad evidenziare le capacità di ogni singolo alunno e gli eventuali miglioramenti. Nell'arco di tutto l'anno scolastico sono state effettuate delle valutazioni che hanno consentito di avere un quadro ben preciso del grado di apprendimento e dei miglioramenti individuali raggiunti. Alcuni hanno dimostrato di essere in grado di gestire ed esprimere in modo consapevole ed efficace la propria padronanza motoria anche in contesti più articolati (come nella pratica sportiva).

I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una partecipazione soddisfacente e una discussione produttiva sui diversi temi trattati da parte di una buona parte della classe. I ragazzi hanno mostrato, con le relative differenze personali, un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte.

Per le valutazioni scritte sono state adottate prove a risposta aperta (max.10 righe) per la valutazione della teoria.

Gli strumenti utilizzati sono stati gli attrezzi in uso nelle palestre, sussidi audiovisivi e il testo adottato. La programmazione è stata svolta secondo i criteri definiti all'inizio dell'anno e rispettando i criteri di valutazione.

La condotta è sempre stata corretta e l'impegno e la partecipazione sono sempre stati buoni anche se, nel corso dell'ultimo anno, vi è stato qualche alunno che non sempre ha partecipato con impegno e puntualità.

Il grado d'istruzione e profitto della classe è risultato complessivamente buono e soddisfacente per le potenzialità espresse da ciascun alunno.

Le lezioni si sono svolte presso la palestra e i campi esterni dell'impianto sportivo della sede di via Ravenna e i campi di calcetto di Bonaria.



Programma di Scienze Motorie

testo adottato: "In Movimento" – Fiorini – Coretti – Bocchi – Ed. Marietti Scuola

Potenziamento fisiologico: corsa, corsa sul posto, corsa a balzi e saltelli, galoppo laterale anche con cambi di direzione e di fronte, slanci, spinte e circonduzioni delle braccia e delle gambe, passo saltellato, passo con corsa saltata, skip, corsa calciata, esercizi con cambi di direzione.

-Esercizi sul posto: in ginocchio, seduti, proni e supini.

-Preatletici generali e specifici.

-Esercizi di mobilizzazione e potenziamento degli arti superiori, degli arti inferiori, del rachide e del capo anche con l'ausilio di piccoli attrezzi quali pesetti, bastoni ed elastici.

-Esercizi di coordinazione gambe- braccia ed esercizi a corpo libero.

-Esercizi per il potenziamento della muscolatura addominale e dorsale.

-Andature con balzi e saltelli.

-Esercizi combinati con la funicella.

-Esercizi di stretching per le braccia, le gambe, il rachide e il capo.

-Percorso con vari attrezzi.

-Tecniche di difesa personale

-Test con la funicella.

-Test con pallina da tennis.

-Test di Harre

Giochi sportivi:

Basket

Calcetto

Pallavolo

Badminton

Teoria:

Storia dell'educazione fisica.

Olimpiadi greche e moderne.

1. Obiettivi del Percorso formativo

CONOSCENZE

Sviluppo psicomotorio

Movimenti fondamentali e loro espressioni tecnico sportive

Tecniche relative ai fondamentali e tattiche individuali e di squadra

Forme semplici e complesse di schemi di gioco

Elementi di attrezzistica

Regolamenti

Storia delle Olimpiadi antiche e moderne

COMPETENZE

Prestazione e controllo del movimento

Pratica del gioco di squadra nei vari ruoli

Strategie di gioco utilizzandole opportunamente nelle varie situazioni

Arbitraggio dei giochi di squadra e individuali

Utilizzazione delle conoscenze teoriche acquisite, svilupparle praticamente per acquistare maggior funzionalità e una migliore resa motoria

Acquisizione di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita

CAPACITÀ

Condizionali: forza, resistenza, velocità, scioltezza articolare

Coordinative: destrezza dinamica, coordinazione generale e segmentarla, equilibrio statico e dinamico, precisione, lateralizzazione, prontezza di riflessi, percezioni spazio-tempo



2. METODOLOGIE:

lavori di gruppo
lezioni frontali
analisi del movimento degli esercizi proposti prima in forma teorica, poi con esercitazioni pratiche
correzioni individuali e di gruppo
circuiti a stazioni

3. MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo
- Attrezzi ginnici e di atletica
- Palloni, attrezzatura sportiva relativa a vari sport
- Cronometri, rotelle metriche
- Computer e cd
- Griglie di osservazione

4.SPAZI

- Palestre attrezzate
- Campi sportivi

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Test motori
- Test di verifica scritta per la parte teorica
- Osservazione sistematica

Per la valutazione sono stati presi in considerazione:

- il livello di partecipazione ed impegno,
- lo sviluppo e il miglioramento delle capacità fisiche,
- la conoscenza dei nuclei essenziali,
- le capacità di apprendimento,
- la correttezza dei singoli gesti tecnici

•



Docente: Sabina Laddaga

Relazione di Disegno e storia dell'arte

1. Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare.

Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte.

I programmi stabiliti all'inizio dell'anno sono stati svolti regolarmente anche se con ritmo e approfondimento diverso, modulato dalla partecipazione e dall'impegno dei singoli alunni.

Le attività didattiche si sono basate sulla realizzazione degli elaborati grafici secondo la scansione ipotizzata nella programmazione annuale e sullo studio degli argomenti di Disegno e Storia dell'Arte previsti nel quinto anno di corso.

La metodologia seguita è stata articolata tra lezioni frontali e momenti di didattica laboratoriale, basata sull'approccio pratico e sull'esercizio guidato. Coerentemente con gli obiettivi generali ed in particolare con lo scopo di trasmettere non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, si è adottata una metodologia che privilegiasse momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti per poi, mediante tecniche induttive, utilizzare i concetti acquisiti non per una semplice riproduzione di conoscenze bensì per una loro ristrutturazione e rielaborazione personale.

L'interazione docente-studenti è stata costantemente monitorata tramite molteplici esercizi, relazioni e verifiche non formali. La verifica dell'apprendimento è stata altresì ponderata considerando il lavoro in aula, le consegne degli elaborati assegnati e la valutazione di periodiche verifiche scritte e orali.

Quasi tutte le mete educative sono state raggiunte dalla maggior parte degli studenti.

Buona parte della classe, indipendentemente dai risultati ottenuti dai singoli, ha ottenuto dei discreti risultati nell'area cognitiva. Infatti la maggior parte degli studenti sono riusciti a sviluppare le seguenti abilità:

- impostare e realizzare rappresentazioni grafiche complesse;
- stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina;
- acquisire linguaggi, conoscenze e competenze specifiche della materia;
- acquisire un metodo di lavoro che tenda allo sviluppo di una produzione autonoma e graduale.

I risultati ottenuti nell'area affettiva sono anch'essi abbastanza positivi, in particolare una buona parte degli allievi è riuscita a consolidare gli obiettivi educativi definiti nel biennio relativi allo sviluppo di senso critico, responsabilità personale, capacità auto-valutative, unitamente al rafforzamento della consapevolezza del rapporto con la realtà individuale e sociale.

2. Profitto medio. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Criteria di valutazione.

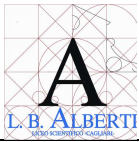
Il profitto medio raggiunto è più che sufficiente. Durante l'anno scolastico si è manifestata la necessità di effettuare interventi di recupero in modo da permettere alla maggior parte della classe di assimilare degli argomenti fondamentali, interventi che hanno consentito nella maggioranza dei casi il raggiungimento di livelli soddisfacenti.

Il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto.

La valutazione ha tenuto conto:

- delle capacità tecnico-grafiche raggiunte;
- dell'impegno e della partecipazione alle varie fasi di lavoro;
- della capacità di elaborazione autonoma;
- della proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia propria della disciplina;
- della conoscenza dei periodi storici e degli stili artistici.

Come criteri di valutazione si sono rispettati quelli espressi nel Piano dell'Offerta Formativa a cui si rimanda.



3. Attività parascolastiche e integrative. Uso dei sussidi didattici.

Osservazioni sui rapporti con le famiglie.

Le lezioni, il libro di testo, gli appunti forniti dal docente e gli strumenti di laboratorio (compresi i dispositivi multimediali) hanno rappresentato i fondamentali sussidi di un processo formativo orientato a fornire all'alunno non solo informazioni, ma anche strumenti metodologici per uno studio inteso come ricerca, ricostruzione e problematizzazione delle conoscenze.

I rapporti con le famiglie sono stati quelli previsti nei quadrimestri, articolati in colloqui generali e colloqui singoli.

Programma di Disegno e storia dell'arte

Libri di testo: Disegno: Angelino, Begni, Lavagna, Rovere, Linea, Edizioni Bruno Mondadori.

Storia dell'Arte: Bernini, Campanini, Casoli, Nuovo Eikon vol.3, Edizioni Laterza.

Ore settimanali di lezione: 2

Disegno

Gli elementi geometrici della rappresentazione prospettica. Le regole principali della prospettiva. Tipi e metodi. Prospettiva centrale (metodo dei punti di distanza) e prospettiva accidentale (metodo del prolungamento dei lati) di rette, segmenti, figure piane, figure solide e gruppi di solidi.

Rilievo dell'aula. Pianta, prospetti e prospettiva centrale.

(*) Analisi grafica di un'opera di architettura: Mies van der Rohe, *Padiglione tedesco per l'Esposizione Universale di Barcellona*. Pianta, prospetti, assonometria.

Storia dell'Arte

IL ROMANTICISMO. Caratteri generali.

Goya: *3 maggio 1808*.

Inquietudini e irrazionalità romantiche. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Naufragio artico*.

Paesaggisti inglesi. Constable, *Il carro del fieno*. Turner: *Incendio della camera dei Lords e dei Comuni*.

Géricault. La tendenza al realismo. *La zattera della Medusa*.

Delacroix: *La libertà guida il popolo*.

Hayez: *Il bacio*.

IL REALISMO E LA PITTURA DI PAESAGGIO

Gustave Courbet: *Funerale a Ornans, Gli spaccapietre*.

Jean-François Millet: *Le spigolatrici*.

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe*.

La Scuola di Barbizon.

IL SECONDO OTTOCENTO

L'IMPRESSIONISMO. Caratteri generali.

Manet: *La colazione sull'erba; Olympia*.

Monet: *Impressione, levar del sole; Gare St. Lazare; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee*.

Renoir: *Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Bagnante seduta che si asciuga*.

Degas: *La lezione di ballo; L'ufficio dei Musson*.

Seurat: *Una domenica alla Grande Jatte*.

Gauguin: *La visione dopo il sermone; Come! Sei gelosa?; Il mercato*.

Van Gogh: *I mangiatori di patate; La camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con i corvi*.

Cézanne: *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Donna con caffettiera*.

Tra Simbolismo e avanguardia. Munch: *Il grido*.

IL DIVISIONISMO

Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

L'ESPRESSIONISMO. Caratteri generali.

I Fauves. Matisse: *La stanza rossa; La danza*. Die Brücke. Kirchner: *Scena di strada berlinese;*

Autoritratto in divisa.



IL CUBISMO

Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. Version O); Donne che corrono sulla spiaggia.*

Il Cubismo analitico e il Cubismo sintetico. Caratteri generali.

Picasso: *Natura morta con bottiglia di anice; Bicchiere e bottiglia di Suze; Guernica.*

(*) L'ASTRATTISMO. Caratteri generali.

Der Blaue Reiter. Kandinskij: *Paesaggio a Murnau I; Acquerello astratto.*

De Stijl: la nuova arte plastica olandese. Mondrian: *L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore;*

Composizione n. 6; Quadro I; Broadway boogie-woogie. Rietveld: *Casa Schröder.*

(*) IL FUTURISMO. Caratteri generali.

Boccioni: *Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio.* Sant'Elia: *La città nuova.*

(*) DADAISMO. Caratteri generali.

Duchamp: *Nudo che scende le scale n. 2; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.* Man Ray: *Cadeau.*

(*) TRE ARCHITETTI DEL MOVIMENTO MODERNO

Mies van der Rohe: *Padiglione tedesco per l'Esposizione Universale di Barcellona;* Frank Lloyd

Wright: *La casa sulla cascata;* Le Corbusier: *Villa Savoye: i cinque punti per una nuova architettura.*

(*) Gli argomenti contrassegnati devono essere ancora svolti e/o completati.



Docente: Prof Davide Meloni

Relazione di Religione Cattolica

OBIETTIVI TRASVERSALI

(obiettivi educativi e didattici)

L'Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni. Contribuisce altresì a maturare un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprie del percorso formativo proposto nel Liceo Scientifico. Intende favorire negli alunni lo sviluppo del senso critico, non solo nei confronti di questioni inerenti all'universo delle religioni e della religione cristiana in particolare, ma anche verso qualunque proposta di senso con cui il giovane entra in contatto. Fine della materia è anche quello di promuovere il paragone con i valori fondativi della convivenza umana e di aiutare a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di contribuire alla realizzazione di una società più giusta e solidale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

(conoscenze, competenze, abilità)

- Prendere coscienza delle caratteristiche dell'uomo contemporaneo;
- Paragonarsi con la concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, del lavoro;
- Affrontare con maturità le questioni relative alle ragioni del credere e del non-credere in Dio;
- Imparare a elaborare un proprio progetto di vita in conformità ai propri ideali e valori;
- saper motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

Programma di Religione Cattolica

- Sviluppare il proprio senso critico: analisi delle fallacie in logica; analisi semiotica delle pubblicità.
- Il progetto di vita
- diventare adulti
- cosa vuol dire "realizzare se stessi?"
- Il rapporto con la famiglia di origine
- Il rapporto affettivo/la sessualità/il matrimonio;
- Orientamento alla scelta degli studi universitari
- La questione di Dio: le ragioni del credere e del non-credere

Le tematiche svolte in classe sono state affrontate nel paragone con il punto di vista cristiano così come emerge dalla Scrittura e dal Magistero della Chiesa.